

COMUNE DI BIBBIANO

Provincia di Reggio Emilia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

Il Revisore Unico

Verna Dott.ssa Elena

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Elena Verna', is positioned below the printed name.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 87 del 26 marzo 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Bibbiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì Bagnacavallo, 26 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	16
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023.....	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Proventi dei servizi pubblici	22
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza.....	28

Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE	31
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Verna Elena, **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 05/11/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011,
 - che è stato ricevuto in data 9 marzo 2021 a mezzo mail lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 09/03/2021 con delibera n. 20 ,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo,
 - Che in data 09 marzo 2021 l'Ente ha comunicato l'avvenuto deposito presso l'ufficio segreteria nonché pubblicati sul sito del Comune: www.comune.bibbiano.re.it nella sezione: "Amministrazione Trasparente" – "Bilanci" – "Bilancio Preventivo e Consuntivo" – "Anno 2021" gli atti necessari all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, completo di tutti gli allegati necessari,
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, Dott.ssa Laura Rustichelli ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 08 marzo 2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bibbiano registra una popolazione al 01.01.2020, di n 10.222 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'arti.163 del TUEL.

L'Ente usufruisce dell'ultima e nuova proroga per il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 da parte degli Enti Locali ulteriormente differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 con Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021 adottato d'intesa con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della conferenza Stato-città ed autonomie locali pubblicato in G.U.n.13 del 18 gennaio 2021.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.12 del 22/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.55 in data 09/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	26.627,22
b) Fondi accantonati	1.606.500,71
c) Fondi destinati ad investimento	62.514,36
d) Fondi liberi	41.881,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.737.524,08

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.429.969,92	1.165.352,09	1.240.659,89
di cui cassa vincolata	350.538,70	79.013,61	296.454,36
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	112454,86	54896,20	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	633931,04	2072650,46	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	145463,53	105457,94		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	105457,94		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1165352,09	1240659,89		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3141536,45	previsione di competenza previsione di cassa	6038858,11 6186776,98	6050880,98 8961780,85	6104422,99	6082157,01
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	49743,03	previsione di competenza previsione di cassa	1353585,90 1367979,05	580045,49 629788,52	463119,29	463119,29
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	520208,83	previsione di competenza previsione di cassa	923164,79 957135,60	1012924,78 1485469,52	994845,54	999945,54
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1779199,91	previsione di competenza previsione di cassa	2927588,20 2941068,20	2287075,68 3380673,95	853975,00	533100,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	706305,13	previsione di competenza previsione di cassa	1892500,00 1892500,00	3087500,00 3793805,13	912713,00	2600000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1973000,00 1973000,00	3157500,00 3157500,00	912713,00	2600000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1500000,00 1500000,00	1500000,00 1500000,00	1500000,00	1500000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4638,82	previsione di competenza previsione di cassa	1880253,65 1872232,15	1791929,14 1796567,96	1791929,14	1791929,14
	TOTALE TITOLI	6201632,17	previsione di competenza previsione di cassa	18488950,65 18690691,98	19467856,07 24705585,93	13533717,96	16570250,98
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6201632,17	previsione di competenza previsione di cassa	19380800,08 19856044,07	21700860,67 25946245,82	13533717,96	16570250,98

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1241293,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8269434,09 54896,2 8453833,29	7789646,67 1700863,89 0,00 8739135,01	7567976,59 369982,47 (0,00)	7469461,25 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	801939,77	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5502886,83 2072650,46 3800808,02	7365386,58 2544633,29 0,00 7481724,71	1527600 0,00 (0,00)	2917600 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1892500 (0,00) 1892500	3087500 0,00 0,00 3087500	912713 0,00 (0,00)	2600000 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	335725,57 (0,00) 335725,57	166398,28 166851,35 0,00 166398,28	233499,23 228287,49 (0,00)	291260,59 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1500000 (0,00) 1500000	1500000 0,00 0,00 1500000	1500000 0,00 (0,00)	1500000 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	178851,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1880253,65 (0,00) 1911262,52	1791929,14 42060,15 0,00 1970780,61	1791929,14 0,00 (0,00)	1791929,14 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	2222084,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19380800,14 2127546,66 17894129,40	21700860,67 4454408,68 0,00 22945538,61	13533717,96 598269,96 0,00	16570250,98 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2222084,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19380800,14 2127546,66 17894129,40	21700860,67 4454408,68 0,00 22945538,61	13533717,96 598269,96 0,00	16570250,98 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. Relativamente al Titolo 4 l'importo indicato del di cui già impegnato di euro 166.851,35 è relativo ad impegni di spesa presi l'anno precedente per un importo eccedente la reale necessità di copertura sul 2021 per euro 453,07. Successivamente all'approvazione ed del bilancio si raccomanda di effettuare le opportune modifiche. L'importo di competenza inserito nel prospetto del bilancio di previsione, euro 166.398,28 risulta essere pertanto corretto.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Il Comune di Bibbiano ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 dell'avanzo presunto vincolato per un importo complessivo di € 105.457,94 di cui euro 71.723,50 applicato in parte corrente ed euro 33.734,44 per spese di investimento

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate al finanziamento delle spese connesse alle emergenze sanitarie	34.458,10
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	4.605,99
entrata in conto capitale	1.190.497,15
assunzione prestiti/indebitamento	882.153,31
altre risorse (da specificare)	15.832,11
TOTALE	2.127.546,66

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.127.546,66
FPV di parte corrente applicato	54.896,20
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.190.497,15
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	882.153,31
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	34.458,10
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	4.605,99
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui i	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendico	0,00
altre risorse (da specificare)	15.832,11
Totale FPV entrata parte corrente	54.896,20
Entrata in conto capitale	1.190.497,15
Assunzione prestiti/indebitamento	882.153,31
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	2.072.650,46
TOTALE	2.127.546,66

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.240.659,89
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.961.780,85
2	Trasferimenti correnti	629.788,52
3	Entrate extratributarie	1.485.469,52
4	Entrate in conto capitale	3.380.673,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.793.805,13
6	Accensione prestiti	3.157.500,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.796.567,96
	TOTALE TITOLI	24.705.585,93
	TOTALE GENERALE ENTRATE	25.946.245,82

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	8.739.135,01
2	Spese in conto capitale	7.481.724,71
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.087.500,00
4	Rimborso di prestiti	166.398,28
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.970.780,61
	TOTALE TITOLI	22.945.538,61
	SALDO DI CASSA	3.000.707,21

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. I dati sono stati elaborati quando l'istruttoria del riaccertamento era in fase di elaborazione. Si raccomanda pertanto di monitorare l'importo del saldo di cassa.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 296.454,36.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.240.659,89
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.141.536,45	6.050.880,98	9.192.417,43	8.961.780,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	49.743,03	580.045,49	629.788,52	629.788,52
3	<i>Entrate extratributarie</i>	520.208,83	1.012.924,78	1.533.133,61	1.485.469,52
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.779.199,91	2.287.075,68	4.066.275,59	3.380.673,95
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	706.305,13	3.087.500,00	3.793.805,13	3.793.805,13
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	3.157.500,00	3.157.500,00	3.157.500,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.638,82	1.791.929,14	1.796.567,96	1.796.567,96
	TOTALE TITOLI	6.201.632,17	19.467.856,07	25.669.488,24	24.705.585,93
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.201.632,17	19.467.856,07	25.669.488,24	25.946.245,82

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1241293,08	7.789.646,67	9.030.939,75	8.739.135,01
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	801939,77	7.365.386,58	8.167.326,35	7.481.724,71
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		3.087.500,00	3.087.500,00	3.087.500,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		166.398,28	166.398,28	166.398,28
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>		1.791.929,14	1.791.929,14	1.970.780,61
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.043.232,85	21.700.860,67	23.744.093,52	22.945.538,61
	SALDO DI CASSA				3.000.707,21

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1240659,89		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	54896,20	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7643851,25 0,00	7562387,82 0,00	7545221,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7789646,67 0,00 278300,87	7567976,59 0,00 271132,36	7469461,25 0,00 257904,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	166398,28 0,00 0,00	233499,23 0,00 0,00	291260,59 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-257297,50	-239088,00	-215500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	71723,50 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	225574,00 324,00	269088,00 23588,00	245500,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40000,00	30000,00	30000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M			

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3087500,00	912713,00	2600000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3087500,00	912713,00	2600000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	71723,50		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-71723,50	0,00	0,00

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Esercizio 2021

L'importo di euro 225.250,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

225.250 oneri di urbanizzazione

L'importo di euro 40.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

30.000 concessioni cimiteriali

10.000,00 rimborso assicurazioni per indennizzi

Esercizio 2022

L'importo di euro 245.500,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

245.500,00 oneri di urbanizzazione

L'importo di euro 30.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

20.000 concessioni cimiteriali

10.000,00 rimborso assicurazioni per indennizzi

Esercizio 2023

L'importo di euro 245.500,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

245.500,00 oneri di urbanizzazione

L'importo di euro 30.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

20.000 concessioni cimiteriali

10.000,00 rimborso assicurazioni per indennizzi

Utilizzo proventi da alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Il Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

In particolare tali minori spese sono state utilizzate per adottare misure di sostegno messe in atto per far fronte alla situazione emergenziale conseguente al Coronavirus ed a salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'Ente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti che superano la media dei cinque anni precedenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (fondo per le funzioni fondamentali, contributo trasporto scolastico, rimborso elezioni da stato, ristori dallo stato per imu e tosap, donazioni)	79.150,00	11.750,00	11.750,00
Totale	79.150,00	11.750,00	11.750,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	11.750,00	11.750,00	11.750,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	11.750,00	11.750,00	11.750,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP il Revisore Unico ha espresso parere con verbale n 75 del 14/11/2020 attestando il contenuto minimo senza poter esprimere giudizi circa l'attendibilità e congruità mancando lo schema di bilancio e rimandando tale parere da esprimere sulla nota di aggiornamento presa in esame in concomitanza con la presentazione del bilancio di previsione.

Sulla nota di aggiornamento al DUP, approvata dalla giunta con delibera n°19 del 09/03/2021,

il Revisore Unico esprime parere con la presente relazione attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 86 in data 08/03/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Per tale Piano si rinvia a quanto indicato nella missione 1, programma 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" all'interno del DUP.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2021-2023**
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote per scaglioni di reddito con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00. Le aliquote sono invariate rispetto all'anno 2020. Le previsioni 2021 sono state determinate seguendo i principi contabili, visti i dati pubblicati sul Portale del federalismo fiscale che mette a disposizione un simulatore di calcolo ministeriale che si basa sui redditi percepiti imponibili ai fini dell'addizionale comunale all'irpef

Voce bilancio	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
add.comunale IRPEF	1.098.150,00	1.107.313,00	1.117.313,00	1.127.313,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU/TASI	2.075.000,00	2.105.000,00	2.100.000,00	2.110.000,00
Totale	2.075.000,00	2.105.000,00	2.100.000,00	2.110.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	1.718.399,60	1.706.207,34	1.772.609,99	1.753.344,01
Totale	1.718.399,60	1.706.207,34	1.772.609,99	1.753.344,01

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il PEF per l'anno 2020 è stato predisposto secondo i contenuti previsti nel nuovo MTR (Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti) definito da ARERA (Autorità nazionale di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente), divenuto obbligatorio a partire dal 2020 .

Con comunicazione a prot. n. 12680 del 22/12/2020, il gestore del servizio IREN Ambiente Spa precisa che il conguaglio tra i costi di sua competenza risultanti dal suddetto PEF per il 2020 ammonta ad euro 98.867,21 (importo già comprensivo di iva); tali costi saranno fatturati dal gestore al Comune di Bibbiano e comprendono (iva compresa):

- quota di costi posticipati relativi all'anno 2019: 70.450,84 euro;

- incremento di costi del 2020, addivenuti seguendo il nuovo MTR: 28.416,37 euro

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 107, comma 5, del D.L. n. 18/2020 (c.d. Decreto Cura Italia), convertito nella L. n. 27/2020, la quota complessiva del conguaglio tra i costi del PEF 2020 e quelli per l'anno 2019, da riconoscere al gestore IREN Ambiente Spa, non è stata addebitata nel 2020, ma lo sarà nel triennio successivo a partire dal 2021.

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2021-2023 e dei relativi PEF per la TARI, si è tenuto conto di detti adeguamenti per il conguaglio, coi seguenti criteri:

- a copertura, fino all'occorrenza, mediate l'utilizzo delle entrate effettivamente conseguite e disponibili del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali enti locali di cui all'art 106 del decreto-legge n. 34/2020 e art. 39 del decreto-legge n. 104/2020 – c.d. fondone;

- già per l'anno 2021, di vincolare pertanto in avanzo di amministrazione per TARI il suddetto fondo per la quota pari ad 1/3 del conguaglio da riconoscere al gestore IREN Ambiente Spa – 32.955,74 euro

La restante parte, a riparto nei corrispondenti PEF TARI, trovano il relativo inserimento tra le entrate tariffarie di cui al comma 2.2 del MTR (RCU), tenuto conto di quanto già coperto col c.d. fondone

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Per la TARI, non essendo al momento disponibile il Piano finanziario la cui definizione é di competenza ATERSIR/ARERA, sono stati inseriti gli stanziamenti 2019/2020 e per questo motivo si dà atto che potranno essere rivisti in sede di approvazione del bilancio di previsione o con successiva variazione, entro i termini di legge.

Pertanto, quando il Piano finanziario sarà disponibile, le tariffe 2021 potranno essere adeguate di conseguenza; nel frattempo si intendono prorogate quelle relative al 2019/2020.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro zero..

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (ICP e CPA)	79.500,00	0,00	0,00	0,00
Altri COSAP	31.000,00			
Totale	110.500,00	0,00	0,00	0,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	256.435,72	227.216,26	220.000,00	270.000,00	250.000,00	220.000,00
IMU	18.631,31	8.768,91	10.000,00	4.000,00	3.000,00	0,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	170.594,07	144.702,70	28.000,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	445.661,10	380.687,87	258.000,00	305.500,00	284.500,00	251.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			285.171,10	230.636,58	222.210,77	208.970,21

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	312.392,75	181.468,55	130.924,20
2020 (assestato)	256.428,60	82.559,22	173.869,38
2021	623.503,64	225.250,00	398.253,64
2022	525.500,00	245.500,00	280.000,00
2023	440.500,00	245.500,00	195.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le funzioni di Polizia Locale sono state trasferite all'unione Val D'Enza e pertanto si è ritenuto in via prudenziale non prevedere alcun provento da sanzioni amministrative da codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	130.119,69	137.723,45	137.823,45
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	140.619,69	148.223,45	148.323,45
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.264,07	5.521,57	5.521,57

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	213.520,00	357.865,82	59,66%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi (luce votiva)	39.000,00	15.434,49	252,68%
Totale	252.520,00	373.300,31	67,65%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	213.520,00	14.976,17	260.487,00	14.976,17	260.487,00	14.976,17
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi (luce votiva)	39.000,00	5.106,27	39.000,00	5.106,27	39.000,00	5.106,27
TOTALE	252.520,00	20.082,44	299.487,00	20.082,44	299.487,00	20.082,44

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nella proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è stata fissata nella misura del 67,65 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 20.082,44

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha mantenuto invariata la politica tariffaria salvo deliberare la soppressione dei diritti di segreteria relativi alle certificazioni anagrafiche Tale delibera ha comportato un miglioramento nella qualità del servizio, con minori tempi di attesa per

l'utenza dovuti alla riscossione dei diritti e alla gestione dei resti a fronte del mancato incasso annuale di somme esigue.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone è disciplinato dagli Enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, e pertanto l'Ente ha previsto sostanzialmente un analogo livello di pressione impositiva raggiunta con i prelievi precedenti e ora soppressi, in modo comunque da garantire gli equilibri di bilancio, nei limiti e nel rispetto della disciplina di legge. L'Ente ha previsto al titolo 3 delle Entrate nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 87.000,00 . L'Ente prevede di approvare entro i termini di legge il nuovo regolamento ed i coefficienti che lo disciplineranno oltre alle relative tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.608.605,68	1.524.365,83	1.510.303,52	1.510.303,52
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	109.771,65	125.110,44	119.799,13	119.799,13
103	Acquisto di beni e servizi	3.666.718,86	3.955.021,65	3.713.005,75	3.713.005,75
104	Trasferimenti correnti	2.327.444,41	1.713.403,12	1.675.776,92	1.650.776,92
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	85.358,85	81.684,89	95.071,18	105.864,97
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.500,00	12.500,00	7.500,00	7.500,00
110	Altre spese correnti	459.034,58	377.560,74	446.520,09	362.210,96
	Totale	8.269.434,03	7.789.646,67	7.567.976,59	7.469.461,25

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.825.421,23 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;

2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;

3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F così individuata:

Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6, D.P.C.M. 17/03/2020; tabelle 1 e 3:

POPOLAZIONE (al 31/12/2019)	10.193
FASCIA	F
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31%

Nel Rendiconto della Gestione approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 22/05/2020, il rapporto spesa personale su entrate correnti risulta essere pari al 21,93% come evidenziato nel prospetto di calcolo di cui all'allegato B), della delibera di G.C.127 del 14/10/2020, che sostituisce l'allegato B) alla deliberazione n.104/2020.

Per la determinazione di tale rapporto si è tenuto conto nella modalità di calcolo dell'importo da imputare per il personale presso l'Unione dei Comuni della Val D'Enza a cui ha conferito servizi computando fra le entrate anche i trasferimenti pervenuti dai Comuni al netto di quanto trasferito dal Comune a cui si riferisce tale rapporto

Raffrontando la predetta percentuale con i valori soglia di cui alle tabelle 1 e 3 del D.P.C.M. 17/03/2020, emerge che il Comune di Bibbiano si colloca al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza; questo significa che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del medesimo decreto, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al 27%.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.825.421,23 di cui sopra è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.718.142,48	1.524.365,83	1.510.302,52	1.510.302,52
Spese macroaggregato 103	7.982,68	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	91.409,37	77.172,24	77.239,43	77.239,43
Altre spese: trasferimento per segretario macroaggregato 104	49.823,88	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Rimborso Unione Val D'Enza	293.068,52	556.328,64	556.328,64	556.328,64
Totale spese di personale (A)	2.160.426,93	2.167.366,71	2.153.370,59	2.153.370,59
(-) Componenti escluse (B)	335.005,70	346.168,48	332.158,48	332.158,48
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.825.421,23	1.821.198,23	1.821.212,11	1.821.212,11

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'art.5 comma 2 del DL 124/2019 ha abrogato con decorrenza 2020 i limiti di spesa previsti dall'art.6 del DL 78/2010 ed alcuni adempimenti fra cui la previsione del limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

All'interno del DUP è contenuta apposita sezione relativa al Programma degli incarichi in cui si prevede di affidare incarichi nel limite di spesa di euro 37.000,00

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo .

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

La percentuale di FCDE è stata conteggiata calcolando la media semplice della capacità di riscossione dei capitoli presenti all'interno delle tipologie di entrata considerate.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.011.707,49	230.636,58	230.636,58	0,00	11,46%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	580.045,89	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	364.019,24	47.664,09	47.664,09	0,00	13,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.955.772,62	278.300,67	278.300,67	0,00	9,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.955.772,62	278.300,67	278.300,67	0,00	9,42%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.057.109,99	222.210,77	222.210,77	0,00	10,80%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	463.119,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	373.623,00	48.921,59	48.921,59	0,00	13,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.893.852,28	271.132,36	271.132,36	0,00	9,37%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.893.852,28	271.132,36	271.132,36	0,00	9,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.004.844,01	208.970,21	208.970,21	0,00	10,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	463.119,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	371.575,00	48.934,68	48.934,68	0,00	13,17%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.839.538,30	257.904,89	257.904,89	0,00	9,08%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.839.538,30	257.904,89	257.904,89	0,00	9,08%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 25.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2022 – euro 98.168,75 pari allo 1,30 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 50.675,09 pari allo 0,68 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.724,98	2.724,98	2.724,98
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	20.605,09	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23.330,07	2.724,98	2.724,98

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	20000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo rinnovi contrattuali	4918,78
Altri fondi indennità fine mandato	15605,840
Fondo personale arretrato in quiescenza	5000,00
Fondo incentivo progettazione	976,090

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari ad euro 35.150,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL che prevede una percentuale minima dello 0,2% delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Ai sensi della Legge 160/2019 al comma 854, a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. Al Comune di Bibbiano tali misure non si applicano in quanto il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2019, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente prevede di esternalizzare il Servizio di Refezione presso il Polo Educativo Ausiliariato alla SCI a decorrere dal mese di agosto 2021. L'Ente sta valutando anche l'eventuale affidamento in concessione od in project financing per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e sono pubblicati sui rispettivi siti web indicati all'interno della " Nota Integrativa ".

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016) L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato n.37 del 27/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018.

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere o a coinvolgere in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Piacenza Infrastrutture SpA	0,49%	Negoziazione diretta da Parte del Comune di Reggio Emilia a cui è stato conferito l'incarico per cessione al Comune di Piacenza .E' in corso dal 09/2018

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2020, con proprio provvedimento motivato (delibera di C.C. n. 64), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 oltre a Piacenza Infrastrutture S.p.A..

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 23/01/2021.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	33734,44	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2072650,46	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8532075,68	2679401,00	5733100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	225574,00	269088,00	245500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3087500,00	912713,00	2600000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40000,00	30000,00	30000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7365386,58 0,00	1527600,00 0,00	2917600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	450.000,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	450.000,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.615.362,95	2.189.204,13	2.953.478,56	5.944.580,18	6.673.793,95
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.100.000,00	3.157.500,00	912.713,00	2.600.000,00
Prestiti rimborsati (-)	404.980,32	335.725,57	166.398,38	233.499,23	291.260,59
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>-21.178,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.189.204,13	2.953.478,56	5.944.580,18	6.673.793,95	8.982.533,36
Nr. Abitanti al 31/12	10.222	10.153	10.153	10.153	10.153
Debito medio per abitante	214,17	290,90	585,50	657,32	884,72

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. In ogni caso visto il previsto aumento del debito medio per abitante nel triennio 2021/2023 si raccomanda un costante monitoraggio e la verifica di soluzioni alternative.

Si segnala inoltre un refuso dell'importo dell'indebitamento indicato in nota integrativa alla pagina 5, 24 e 43 in quanto l'importo quale debito residuo al 31/12/2020 è euro 2.953.478,56. Stesso errore si riscontra nell'importo indicato nell'Allegato E del bilancio di previsione 2021/2023 " Limiti dell'indebitamento" al rigo " Debito contratto al 31/12/2020" colonna " Competenza anno 2021 " ed il cui totale risulta pertanto essere euro 6.110.978,56. In tale prospetto inoltre, a seguito di un controllo approfondito effettuato in collaborazione con la Dott.ssa Rustichelli, è stato verificato che il mutuo scuola materna contratto per euro 280.000,00, in quanto mutuo flessibile, è imputato per le erogazioni ad oggi richieste.

Per l'anno 2021 il Comune di Bibbiano non ha previsto un'operazione di rinegoziazione mutui anche se nel corso dell'anno operazioni di tale tipo saranno valutate ove maturino le condizioni

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	103.745,24	88.234,87	79.684,89	93.071,18	103.864,97
Quota capitale	404.980,32	335.725,57	166.398,38	233.499,23	291.260,59
Totale fine anno	508.725,56	423.960,44	246.083,27	326.570,41	395.125,56

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	103.745,24	88.234,87	79.684,89	93.071,18	103.864,97
entrate correnti	7.321.569,76	7.705.288,39	7.598.068,00	7.598.068,00	7.598.068,00
% su entrate correnti	1,42%	1,15%	1,05%	1,22%	1,37%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'esercizio 2019 riporta i dati come da rendiconto mentre per gli altri esercizi sono inseriti i dati come da bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie .

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

In ogni caso, auspicando un comportamento sempre virtuoso e prudentiale si raccomanda di monitorare costantemente sia le previsioni di entrata che di spesa ed adottare immediati provvedimenti di riequilibrio nel caso si rendessero necessari al mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario dell'Ente. Inoltre particolare attenzione dovrà essere posta alle modifiche normative al fine di garantire gli eventuali adeguamenti alle disposizioni di legge ed il permanere degli equilibri.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, prestando particolare attenzione ai contributi pubblici e da terzi in generale da utilizzare a tal fine.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente di presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 31 maggio 2021 (Legge di bilancio 2021). Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportato quanto ricevuto nel corso del 2020 all'interno dell'avanzo vincolato.(All.A2)

L'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Allo stato attuale sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza e si raccomanda in ogni caso un attento monitoraggio.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

